

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

DETERMINAZIONE

N. G15054 del 04/11/2019

Proposta n. 19322 del 04/11/2019

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C0948/2006. Disabilitazione sede operativa Regione Friuli Venezia Giulia – Comune di Udine - CAA TUTELA E LAVORO S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C0948/2006.
Disabilitazione sede operativa Regione Friuli Venezia Giulia – Comune di Udine
CAA TUTELA E LAVORO S.r.l.

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e di Sviluppo Agricolo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G04298 del 9 aprile 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo” della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca” alla Dott.ssa Agnese Gnessi ed il successivo contratto sottoscritto in data 27 maggio 2019;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

VISTA la Determinazione n. C0948/2006 con la quale si autorizza la Società **CAA TUTELA E LAVORO S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01729 del 8/03/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del **CAA TUTELA E LAVORO S.r.l.**;

VISTA la nota regionale prot. n. 229305 del 25.3.2019 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca - Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo - nell'ambito dell'attività di vigilanza "Piano dei controlli 2019 a campione sui Centri autorizzati di assistenza agricola", ha chiesto alla regione Friuli Venezia Giulia di trasmettere un proprio parere sul mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27.3.2008, per la sede operativa del CAA Tutela e Lavoro Srl ubicata in Udine Via T. Ciconi 16, 2° piano st. 9, abilitata con Determinazione n. G09772/2015;

VISTA, la nota prot. n. 70556/P del 8.10.2019 (ns. prot. n. 797785 del 8.10.2019), con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha comunicato alla scrivente di aver eseguito in data 26 settembre 2019 un sopralluogo presso la suddetta sede operativa e di aver redatto il verbale di idoneità, corredato dalle seguenti annotazioni:

- 1) a pagina 2 del verbale, alla voce "Collegamento SIAN" è riportato: "*Il responsabile non ha le credenziali per accedere al SIAN non essendoci attività di CAA*" ed alla voce "Collegamento con SIAGRIFVG" è riportato "*Il responsabile non ha le credenziali per accedere al SIAGRI non essendoci attività di CAA*";
- 2) nell'ultima pagina del verbale, alla voce - "NOTE" - è riportato: "*il Sig. Bruno Inferra, responsabile della sede, ha riferito che l'ufficio non è attivo e che eventuale utenza viene dirottata alla sede operativa di Udine del CAA degli Agricoltori. Ha riferito, inoltre, che si è in attesa da circa 2 anni della costituzione di una società denominata "Terra viva" che attivi uno sportello CAA a nome del CAA degli Agricoltori. Si allega copia di un prospetto, consegnatoci dal sig. Bruno Inferra, che rende conto della costituzione della società "Terra Viva" e del passaggio al CAA Tutela e Lavoro al CAA degli Agricoltori.*";

CONSIDERATO che con nota regionale prot. n. 820165 del 15/10/2019 ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.M. 27.3.2008 e della D.G.R. 136/2016, la Regione Lazio ha redatto contestazione al Legale rappresentante del CAA Tutela e Lavoro Srl assegnando il termine di 15 giorni, dalla notifica della nota soprarichiamata, per presentare controdeduzioni, con l'avvertenza che decorso inutilmente il suddetto termine e/o qualora le controdeduzioni non avessero superato la contestazione, si sarebbe proceduto alla disabilitazione della sede operativa del CAA Tutela e Lavoro Srl ubicata in Udine Via T. Ciconi 16, 2° piano st. 9, abilitata con Determinazione n. G09772/2015;

RITENUTO pertanto, che essendo decorso inutilmente il suddetto termine assegnato, per quanto esposto, di dover procedere alla disabilitazione della sopra citata sede operativa del **CAA TUTELA E LAVORO S.r.l.** con sede legale in Via Tevere, 20 - 00198 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di autorizzare la disabilitazione della seguente sede operativa del **CAA TUTELA E LAVORO S.r.l.** con sede legale in Via Tevere, 20 - 00198 Roma:

DISABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	UDINE	VIA T. CICONI, 16 2° PIANO ST.9 (Determinazione n. G09772/2015)

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. G0948/2006 e n. A01729 del 8/03/2012.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mauro Lasagna